



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CEIC876008

I.C. 2 "RITA LEVI-MONTALCINI"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Le scuole dell'I.C. 2 "Rita Levi-Montalcini" sono frequentate da studenti di estrazione sociale eterogenea, aspetto che arricchisce l'azione formativa in un'ottica di integrazione. Il background familiare mediano è MEDIO-BASSO e sono presenti POCHISSIME situazioni di emarginazione sociale. L'istituto intensifica i rapporti scuola-famiglia cercando di stimolare la cooperazione tramite i mezzi previsti (colloqui individuali, riunioni, consigli di intersezione/interclasse/classe) per rendere le famiglie partecipi e interessate ai problemi della scuola, in un clima di dialogo, confronto e aiuto reciproco; promuove e aderisce a protocolli, ad accordi di rete con altre scuole o enti; si impegna in un'opera di progettazione interculturale e, attraverso la progettazione all'uopo sull'inclusione, mette in atto specifiche iniziative volte a creare un'accoglienza e un inserimento tali da ridurre al minimo ogni tipo di disagio; facilita l'apprendimento linguistico per gli alunni stranieri; inserisce nella programmazione disciplinare approfondimenti storici, geografici e culturali riguardanti il Paese di provenienza, favorendo così percorsi formativi interculturali e una pluralità di esperienze. Molta attenzione viene riservata alla sfera relazionale, all'interno della quale si costruisce l'identità. L'assegnazione alle classi dei bambini stranieri viene effettuata dal Dirigente dopo una preliminare verifica dei livelli di apprendimento della lingua italiana.</p>	<p>Relativamente al background familiare, si registra una disparità per classi parallele all'interno di uno stesso plesso. Pertanto, l'eterogeneità sociale e territoriale dell'utenza rende più impegnativa la progettazione e la comunicazione. Alcuni alunni frequentanti la primaria del Comune di S. Tammaro tendono a non iscriversi alla secondaria del medesimo Comune optando per altri istituti comprensivi ubicati nel Comune di S. Maria C.V. Si registra ancora qualche caso di famiglie in difficoltà, sia dal punto di vista economico, per lo stato di crisi diffuso, sia da quello socio-culturale, con negative ripercussioni sul rendimento scolastico dei figli e sulla partecipazione alle diverse attività a titolo oneroso. Inoltre, sono presenti famiglie provenienti da Napoli e dintorni o nuclei provenienti da Paesi dell'Europa dell'Est o di extracomunitari. La scuola accoglie anche alunni di cittadinanza non italiana, sia di prima che di seconda generazione i quali hanno, generalmente, esigenze legate alle differenze culturali, linguistiche e religiose esistenti tra il Paese di provenienza e il contesto in cui vengono inseriti e necessitano di azioni di supporto territoriale e professionale non sempre garantite.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>A S. Maria C.V., le risorse economiche e occupazionali sono da ricercarsi nel settore terziario (ASL, banche, enti pubblici e privati, rete commerciale), nei settori agricoli e artigianali.</p> <p>Operano molte agenzie educative: servizi ricreativi, culturali e sportivi; scuole statali (infanzia, primaria, secondaria di I e II grado); private e parificate; Università (Giurisprudenza, Lettere, Conservazione dei Beni Culturali), Università della Terza età; Scuole di formazione professionale. L'insediamento dei Tribunali ha portato nuovo impulso all'economia. L'I.C. opera in sinergia con le istituzioni e le agenzie formative presenti sul territorio. Le principali alleanze educative stipulate dalla scuola sono state codificate in un unico Protocollo d'Intesa, sono stati formalizzati molteplici accordi di rete.</p> <p>L'amministrazione comunale di S. Maria accoglie con entusiasmo i progetti proposti e ne organizza di propri che coinvolgono tutte le scuole.</p> <p>L'amministrazione comunale di S. Tammaro, sul cui territorio sono presenti impianti sportivi, associazioni e scuole private (infanzia) e statali (infanzia, primaria e secondaria), condivide pienamente i progetti proposti e la necessità di una sinergia tra scuola e territorio. La scuola ha beneficiato di contributi erogati a titolo di sponsorizzazione da stakeholder territoriali in occasione di manifestazioni. Sono stati realizzati PON-FSE di ampliamento dell'OF, e attività nell'ambito del PNSD con l'acquisto di dispositivi digitali.</p>	<p>Le contrazioni della spesa per l'istruzione non permettono una programmazione di lungo periodo su risorse finanziarie affidabili. La dislocazione dei plessi su due Comuni, seppure limitrofi, costituisce, talvolta, un ostacolo significativo dal punto di vista educativo, didattico, gestionale e organizzativo, sia per ovvi motivi legati alla logistica e alla comunicazione, sia per le differenti peculiarità socioculturali presenti sui due territori. Dal punto di vista economico, entrambi i Comuni, allo stato attuale, dispongono di esigui fondi erogabili per le esigenze dell'Istituto.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:CEIC876008 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	63.662,00	0,00	3.018.201,00	96.137,00	0,00	3.178.000,00
STATO	Gestiti dalla scuola	93.624,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	93.624,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	5.333,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.333,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,10	4,10

Istituto:CEIC876008 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	1,9	0,0	92,1	2,9	0,0	97,0
STATO	Gestiti dalla scuola	2,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,9
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	04	4,5	3,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	25,0	41,7	47,3	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	91,0	86,6	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	72,4	67,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	66,4	66,8	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi),	0,0	4,1	3,5	4,9

segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.				
---	--	--	--	--

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CEIC876008
Con collegamento a Internet	1
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	0
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	3
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	01
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CEIC876008
Classica	1
Informatizzata	1
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CEIC876008
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0

Altro	02
-------	----

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CEIC876008
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola CEIC876008
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	8,9
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,2
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola CEIC876008
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Tutti i plessi, sia a S. Maria Capua Vetere sia a S. Tammaro, sono nel complesso facilmente raggiungibili dall'utenza. Dotazioni nel plesso di scuola primaria di S. Maria C.V.: sala multimediale con 10 postazioni, biblioteca, palestra, aula polifunzionale e ampio spazio all'aperto, LIM nella maggior parte delle aule. Dotazioni nel plesso di scuola dell'infanzia di S. Tammaro: refettorio, servizio mensa, ampio salone comune, postazione multimediale, giardino. Dotazioni nel plesso di scuola primaria di S. Tammaro: laboratorio multimediale con LIM, lettore DVD, stampante, scanner, connessione wireless, quattro aule con LIM, refettorio, servizio mensa, sale polivalenti, spazi esterni attrezzabili. Dotazioni nel plesso di scuola Secondaria I grado: aule luminose e</p>	<p>L'autovalutazione d'istituto e i questionari di customer satisfaction forniscono dati concordanti sulla necessità di migliorare gli edifici scolastici e le dotazioni. Nei tre plessi di S. Tammaro mancano le palestre e SCARSEGGIANO LE DOTAZIONI TECNOLOGICHE, specialmente nella scuola secondaria di 1° grado. Le condizioni socioeconomiche dell'utenza della scuola, in particolare nel Comune di S. Tammaro, non permettono, talvolta, di richiedere contributi alle famiglie per le uscite e le visite guidate.</p>

accoglienti, 3 laboratori polifunzionali, 5 computer; nello stesso edificio, inoltre, è ubicato il Cineforum, raggiungibile dall'esterno della scuola, dove possono essere svolte attività curricolari ed extracurricolari. La scuola ha una consolidata pratica di coprogettazione, sia con le altre scuole (progetti in rete) sia con gli Enti locali, cosa che permette di elaborare progetti 'vincenti' nell'aggiudicarsi finanziamenti. Circa il 95,2% dei fondi è erogato dallo Stato, il 4,3% dall'UE, le famiglie contribuiscono principalmente per le uscite didattiche per lo 0,5%.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CASERTA	141	91,0	-	0,0	11	7,0	-	0,0
CAMPANIA	897	90,0	6	1,0	62	6,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		10,1	7,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni		10,1	14,5	4,8
Da più di 3 a 5 anni		22,2	28,0	24,5
Più di 5 anni	X	57,6	50,2	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		24,2	20,7	22,5
Da più di 1 a 3 anni		21,2	22,9	22,5
Da più di 3 a 5 anni	X	22,2	24,8	22,4

Più di 5 anni		32,3	31,6	32,6
---------------	--	------	------	------

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	71,7	75,0	65,4
Reggente		6,1	4,0	5,8
A.A. facente funzione		22,2	21,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		6,6	7,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		4,1	8,6	10,5
Da più di 3 a 5 anni		8,3	5,1	5,7
Più di 5 anni	X	81,0	78,7	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		17,4	19,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni		9,1	16,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		14,0	9,4	10,0
Più di 5 anni	X	59,5	55,1	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CEIC876008 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CEIC876008	99	99,0	1	1,0	100,0
- Benchmark*					
CASERTA	18.869	91,4	1.775	8,6	100,0
CAMPANIA	106.312	88,3	14.104	11,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CEIC876008 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CEIC876008			21	24,4	35	40,7	30	34,9	100,0
- Benchmark*									
CASERTA	381	2,4	2.663	16,7	5.899	37,1	6.963	43,8	100,0
CAMPANIA	2.029	2,2	14.300	15,6	32.779	35,8	42.460	46,4	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola CEIC876008		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	07	11,5	9,2	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	04	6,6	10,8	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	011	18,0	7,3	8,2	10,1
Più di 5 anni	039	63,9	72,6	70,6	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC876008		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	01	9,1	10,9	10,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	02	18,2	17,0	15,9	16,7
Da più di 3 a 5 anni	04	36,4	11,1	12,0	11,7
Più di 5 anni	04	36,4	61,1	61,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
CEIC876008	15	2	7
- Benchmark*			
CAMPANIA	9	4	7
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CEIC876008		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	02	33,3	17,1	14,9	15,5
Da più di 1 a 3 anni	02	33,3	14,4	9,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	13,7	9,4	8,3
Più di 5 anni	02	33,3	54,8	66,0	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CEIC876008		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	01	9,1	8,7	8,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,3	9,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,2	8,4	7,4
Più di 5 anni	10	90,9	71,8	73,1	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CEIC876008		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		12,5	14,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		12,5	25,4	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	13,4	7,7
Più di 5 anni	0		75,0	47,0	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
CEIC876008	17	1	10
- Benchmark*			
CAMPANIA	16	1	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Ha un contratto a tempo indeterminato ben il 98% degli insegnanti la cui stabilità in servizio presso l'istituto è bassa nella fascia FINO A 3 ANNI (19,44%) e molto alta (59,72%) oltre i 5 anni, aspetto di fondamentale importanza per obiettivi a lungo termine, sia per la formazione del personale, sia per la progettazione educativa e didattica. Il 100% dei docenti, immesso in ruolo nel corrente anno, è impegnato nell'anno di formazione. Le competenze professionali presenti nella scuola sono varie e di buon livello e ciò consente la realizzazione di una pluralità di progetti pensati per rispondere a bisogni specifici, oltre che per allargare le opportunità formative offerte agli alunni. Il Dirigente scolastico possiede più di 5 anni di esperienza, in linea con il riferimento provinciale, regionale e nazionale. Sono state rilevate le competenze professionali acquisite con la formazione cui si è dedicata la totalità del personale docente. La presenza del D.S., alla guida dell'Istituto Comprensivo per il QUINTO anno consecutivo, e QUELLA DEL DSGA NELLA SCUOLA da più di 5 ANNI, costituiscono una garanzia per lo sviluppo e per il perfezionamento delle azioni innovative intraprese e per la continuità dei processi gestionali e didattici.</p>	<p>Si registra un'altissima percentuale (38,4%) di insegnanti la cui età va dai 45 ai 54 anni PARI A QUELLA di COLORO che superano i 55 anni, fattore che non rappresenta un ostacolo per l'implementazione di nuove metodologie e strategie didattiche, in particolare sia nell'ambito della progettazione per unità di apprendimento, riferite al curriculum verticale, sia nell'ambito della valutazione e della certificazione per competenze, sia nell'ambito delle nuove tecnologie applicate alla didattica. Riguardo ai titoli posseduti, nella scuola dell'infanzia e della primaria circa il 40% degli insegnanti possiede una laurea.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CEIC876008	99,2	100,0	100,0	99,2	100,0	100,0	100,0	100,0	99,2	100,0
- Benchmark*										
CASERTA	99,0	99,5	99,6	99,7	99,7	99,0	99,6	99,8	99,7	99,6
CAMPANIA	99,1	99,5	99,7	99,7	99,6	99,1	99,5	99,7	99,8	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di 1° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
CEIC876008	95,2	100,0	95,0	95,2
- Benchmark*				
CASERTA	98,2	98,8	98,1	98,6
CAMPANIA	97,9	98,3	97,7	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CEIC876008	8,0	32,0	36,0	20,0	0,0	4,0	25,0	28,6	32,1	14,3	0,0	0,0
- Benchmark*												
CASERTA	22,1	25,5	21,6	17,5	8,8	4,5	20,7	25,3	22,0	17,4	9,1	5,6
CAMPANIA	24,2	26,8	21,6	15,8	7,0	4,5	22,7	26,2	22,1	16,2	7,6	5,2
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CEIC876008	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
CASERTA	0,3	0,1	0,3
CAMPANIA	0,3	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CEIC876008	5,3	5,0	0,0
- Benchmark*			
CASERTA	1,3	0,8	0,7
CAMPANIA	1,6	1,3	0,7
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CEIC876008	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
CASERTA	1,5	1,3	1,3
CAMPANIA	2,1	1,9	1,4
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza

Tutti gli alunni dell'istituto sono stati ammessi alla classe successiva, tranne tre per aver superato il limite di assenze consentite dalla normativa: uno alla scuola primaria e due alla secondaria di primo grado. La valutazione media finale, per entrambi gli ordini di scuola, risulta in linea con quella del precedente A. S.: per la primaria, la votazione media raggiunta è 9.1, mentre per la secondaria di primo grado è 6.5, con un incremento di voto, rispetto al primo quadrimestre, pari rispettivamente

Punti di debolezza

La valutazione in ingresso delle classi prime della secondaria di primo grado continua ad essere decisamente più bassa di quella finale delle classi terminali della primaria, nonostante i criteri valutativi siano gli stessi. Le valutazioni di italiano e matematica degli alunni della primaria coinvolti nel progetto curricolare di potenziamento fanno rilevare un incremento quadrimestrale rispettivamente di 3 e 1 decimo di voto. Le valutazioni in uscita dal ciclo sono per il 61% intermedie (7/8) contro il 68.5%

a 0.8 e a 0.5. Il voto medio in uscita dal ciclo è 7.35 a fronte del 7.04 del precedente anno scolastico.

dello scorso anno; circa il 14% sono ottime contro il 20% dello scorso anno, mentre sono basse il 25% contro il precedente 8%. Non ci sono valutazioni eccellenti a fronte del 4% dello scorso anno.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Si riscontra uno scarso numero di iscrizioni alla scuola secondaria di primo grado dell'istituto, ubicata in un Comune diverso rispetto al plesso centrale. Leggermente migliorata la corrispondenza tra il numero di alunni in uscita dalla primaria e quello di iscritti alla secondaria di primo grado dello stesso Comune. Sebbene il voto medio in uscita sia in leggero incremento rispetto al precedente anno scolastico, si registra un calo di valutazioni riferite alle fasce più alte e un'assenza di eccellenze.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		51,3	53,2	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	53,1	↔	↔	↔	n.d.
CEEE87601A - Plesso	57,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE87601A - 2 A	43,8	↓	↓	↓	n.d.
CEEE87601A - 2 B	64,9	↑	↑	↑	n.d.
CEEE87601A - 2 C	55,6	↑	↑	↑	n.d.
CEEE87601A - 2 D	65,4	↑	↑	↑	n.d.
CEEE87602B - Plesso	46,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE87602B - 2 A	46,0	↓	↓	↓	n.d.
CEEE87602B - 2 B	31,6	↓	↓	↓	n.d.
CEEE87602B - 2 C	54,1	↑	↔	↔	n.d.
Riferimenti		58,0	59,9	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	57,1	↔	↓	↓	-7,5
CEEE87601A - Plesso	60,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE87601A - 5 A	57,8	↔	↓	↓	-3,8
CEEE87601A - 5 B	62,2	↑	↑	↑	-4,5
CEEE87601A - 5 C	63,8	↑	↑	↑	-4,9
CEEE87601A - 5 D	52,9	↓	↓	↓	-7,5
CEEE87601A - 5 E	64,5	↑	↑	↑	-0,9
CEEE87602B - Plesso	49,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE87602B - 5 A	41,4	↓	↓	↓	-19,0
CEEE87602B - 5 B	54,8	↓	↓	↓	-8,8
Riferimenti		190,2	194,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	173,6	↓	↓	↓	-16,8
CEMM876019 - Plesso	173,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CEMM876019 - 3 A	165,7	↓	↓	↓	-24,8
CEMM876019 - 3 B	178,1	↓	↓	↓	-13,4

Istituto: CEIC876008 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		54,5	56,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	58,8	↑	↑	↑	n.d.
CEEE87601A - Plesso	61,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE87601A - 2 A	60,6	↑	↑	↑	n.d.
CEEE87601A - 2 B	70,8	↑	↑	↑	n.d.
CEEE87601A - 2 C	40,7	↓	↓	↓	n.d.
CEEE87601A - 2 D	65,5	↑	↑	↑	n.d.
CEEE87602B - Plesso	54,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE87602B - 2 A	51,2	↔	↓	↓	n.d.
CEEE87602B - 2 B	50,8	↓	↓	↓	n.d.
CEEE87602B - 2 C	59,2	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		54,7	56,2	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	48,0	↓	↓	↓	-13,5
CEEE87601A - Plesso	50,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE87601A - 5 A	35,9	↓	↓	↓	-22,5
CEEE87601A - 5 B	61,0	↑	↑	↑	-3,0
CEEE87601A - 5 C	50,8	↓	↓	↓	-14,9
CEEE87601A - 5 D	50,7	↓	↓	↓	-7,5
CEEE87601A - 5 E	48,7	↓	↓	↓	-13,2
CEEE87602B - Plesso	43,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE87602B - 5 A	29,3	↓	↓	↓	-28,8
CEEE87602B - 5 B	54,3	↔	↔	↓	-5,6
Riferimenti		186,5	191,8	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	162,1	↓	↓	↓	-27,3
CEMM876019 - Plesso	162,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CEMM876019 - 3 A	157,5	↓	↓	↓	-31,6
CEMM876019 - 3 B	164,8	↓	↓	↓	-26,0

Istituto: CEIC876008 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		64,6	65,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,2				n.d.
CEEE87601A - Plesso	63,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE87601A - 5 A	71,5				n.d.
CEEE87601A - 5 B	60,9				n.d.
CEEE87601A - 5 C	68,7				n.d.
CEEE87601A - 5 D	56,9				n.d.
CEEE87601A - 5 E	56,6				n.d.
CEEE87602B - Plesso	59,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE87602B - 5 A	50,0				n.d.
CEEE87602B - 5 B	66,3				n.d.
Riferimenti		185,7	190,1	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	175,9				n.d.
CEMM876019 - Plesso	175,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CEMM876019 - 3 A	170,3				n.d.
CEMM876019 - 3 B	179,2				n.d.

Istituto: CEIC876008 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		73,9	75,1	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	70,5				n.d.
CEEE87601A - Plesso	73,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE87601A - 5 A	78,8				n.d.
CEEE87601A - 5 B	74,1				n.d.
CEEE87601A - 5 C	73,6				n.d.
CEEE87601A - 5 D	63,8				n.d.
CEEE87601A - 5 E	78,3				n.d.
CEEE87602B - Plesso	63,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE87602B - 5 A	52,5				n.d.
CEEE87602B - 5 B	71,1				n.d.
Riferimenti		191,5	195,3	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	177,3				n.d.
CEMM876019 - Plesso	177,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CEMM876019 - 3 A	170,4				n.d.
CEMM876019 - 3 B	181,1				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CEEE87601A - 5 A	7,1	92,9
CEEE87601A - 5 B	11,1	88,9
CEEE87601A - 5 C	8,3	91,7
CEEE87601A - 5 D	42,9	57,1
CEEE87601A - 5 E	6,7	93,3
CEEE87602B - 5 A	50,0	50,0
CEEE87602B - 5 B	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	16,4	83,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CEEE87601A - 5 A	7,1	92,9
CEEE87601A - 5 B	5,6	94,4
CEEE87601A - 5 C	8,3	91,7
CEEE87601A - 5 D	28,6	71,4
CEEE87601A - 5 E	6,7	93,3
CEEE87602B - 5 A	56,2	43,8
CEEE87602B - 5 B	9,5	90,5
5-Scuola primaria - Classi quinte	16,4	83,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CEMM876019 - 3 A	20,0	60,0	20,0	0,0	0,0
CEMM876019 - 3 B	29,4	29,4	29,4	11,8	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	25,9	40,7	25,9	7,4	0,0
Campania	19,2	25,6	28,9	18,1	8,2
Sud	16,0	24,2	30,0	20,8	9,1
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CEMM876019 - 3 A	40,0	60,0	0,0	0,0	0,0
CEMM876019 - 3 B	47,1	29,4	23,5	0,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	44,4	40,7	14,8	0,0	0,0
Campania	25,9	27,9	23,2	13,4	9,6
Sud	21,6	26,0	24,5	16,1	11,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CEMM876019 - 3 A	10,0	60,0	30,0
CEMM876019 - 3 B	0,0	70,6	29,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,7	66,7	29,6
Campania	6,1	52,4	41,4
Sud	4,5	49,9	45,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CEMM876019 - 3 A	20,0	30,0	50,0
CEMM876019 - 3 B	5,6	44,4	50,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	10,7	39,3	50,0
Campania	7,5	26,2	66,3
Sud	5,8	24,1	70,1
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CEEE87601A-5 A	2	4	3	4	1	8	5	1	0	0
CEEE87601A-5 B	1	8	3	0	5	3	1	4	6	3
CEEE87601A-5 C	3	6	2	5	6	9	7	1	2	5
CEEE87601A-5 D	5	3	2	0	3	6	1	2	1	4
CEEE87601A-5 E	1	5	3	2	4	6	4	3	2	0
CEEE87602B-5 A	8	4	2	2	0	12	3	1	0	0
CEEE87602B-5 B	6	6	3	4	2	5	5	2	7	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CEIC876008	22,0	30,5	15,2	14,4	17,8	40,5	21,5	11,6	14,9	11,6
Campania	30,6	15,1	14,0	20,0	20,3	28,0	21,4	14,3	15,9	20,4
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CEIC876008	23,3	76,7	22,0	78,0
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CEIC876008	15,0	85,0	25,0	75,0
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CEIC876008	17,3	82,7	17,2	82,8
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CEIC876008	4,8	95,2	2,5	97,5
- Benchmark*				
Sud	8,4	91,6	13,0	87,0
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CEIC876008	2,1	97,9	3,1	96,9
- Benchmark*				
Sud	15,7	84,3	9,1	90,9
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale				x	
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati complessivi per italiano e matematica delle classi seconde e per l'italiano delle classi quinte sono sempre positivi rispetto alla Campania, al sud e all'Italia. Analizzando i livelli ottenuti da buona parte degli alunni, emerge un'ottima qualità degli apprendimenti, soprattutto in alcune classi del plesso centrale. L'andamento dei risultati nel tempo risulta in crescendo rispetto ai parametri di riferimento Campania, sud e Italia. L'effetto scuola è conforme a quello delle scuole con background socio-economico simile. Nella Scuola Secondaria di primo grado, le prove CBT hanno consentito una definizione dei livelli circostanziata rispetto al background di riferimento, e i risultati previsti, per una classe migliori rispetto all'altra, non sono stati disattesi. In questo contesto la variabilità tra le classi e l'omogeneità della composizione interna risultano ben soddisfatti. I risultati a distanza degli alunni in confronto al triennio precedente sono ascendenti o in linea alla media della regione di appartenenza, con diverse eccezioni che riguardano più la matematica che l'italiano.</p>	<p>Le valutazioni della prova di Matematica di due classi quinte del plesso centrale sono state decurtate per cheating. Nello stesso plesso e in più classi le risposte degli alunni collocano i loro profili di apprendimento tutti sui livelli più alti, confermando un problema di scarsa eterogeneità all'interno delle classi e di eccessiva variabilità tra classi parallele. Gli indici di variabilità, tra le classi, arrivano a valori quadruplicati e oltre, mentre all'interno della classe presentano valori dimezzati rispetto agli standard. Sicuramente i vincoli rappresentati dalle indicazioni dei genitori all'atto delle iscrizioni per l'inserimento in un classe specifica, non favoriscono la formazione di gruppi eterogenei, che tra loro siano omogenei. L'analisi più dettagliata porta anche all'attenzione i risultati meno eclatanti ottenuti dalle classi dell'altra scuola Primaria, troppo diverse pure quelle all'interno dello stesso plesso e la generale cattiva corrispondenza tra i voti di classe e quelli ottenuti in sede di prova. Gli esiti delle classi del plesso distaccato sono quasi sempre inferiori ai valori medi italiani, ma anche a quelli dell'area geografica di riferimento. La forte differenziazione tra i due plessi fa riflettere sull'eventuale esistenza di problematiche che riguardano l'applicazione di protocolli e procedure.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio assegnato è abbastanza severo in quanto non strettamente connesso agli esiti, quanto alle problematiche emerse, che al di là dei vincoli, non sono state ancora del tutto risolte. L'investimento della scuola nei progetti PON e nelle didattiche innovative ha prodotto risultati positivi sulla qualità e sui livelli di apprendimento, ma occorre ancora concentrare gli sforzi sulla diffusione dei valori sociali per ricostruire il modello classe, che non può essere frutto di scelte di comodo e/o di moda. L'impegno nella Scuola primaria è quello di debellare l'eccessiva variabilità tra le classi e la negativa omogeneità interna, replicando quanto in questo senso è stato fatto nel nostro stesso Istituto per le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado, nelle quali i due parametri sono in un buon equilibrio.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola utilizza un curriculum verticale per competenze e continua ad organizzare la propria offerta formativa in 4 UdA che prevedono verifiche disciplinari bimestrali, quadrimestrali comuni per classi parallele e prove autentiche interdisciplinari a conclusione di ogni quadrimestre. Vengono monitorate le valutazioni disciplinari e le rilevazioni delle competenze e i dati raccolti vengono usati ai fini della progettazione del miglioramento. Esiste una scheda di accompagnamento degli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia. Sono state superate le difficoltà di progettazione verticale attraverso i raccordi dipartimentali, anche in virtù di una stabile assegnazione dei docenti ai quattro dipartimenti. Si registrano, nella primaria, livelli di competenza sostanzialmente in linea con quanto rilevato nel precedente anno scolastico. La rilevazione delle competenze per gli alunni della secondaria di primo grado fa registrare un significativo incremento del livello avanzato (circa 11 punti percentuali); una sensibile riduzione (circa 17 punti percentuali) del livello intermedio e di quello base (circa 4 punti percentuali).</p>	<p>Nella secondaria si registra un consistente aumento del livello iniziale di competenze (circa 9 punti percentuali) a fronte di quanto evidenziato nel precedente anno scolastico pari allo 0.9%.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle
--------------------------------	---

- 1 2 3 4 5 6 7 +	competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
--------------------------	--

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La progettazione per UdA è ormai proceduralizzata, così come le verifiche quadrimestrali per competenze, i compiti di realtà comuni alle classi parallele, l'uso di rubriche valutative condivise.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				51,29	53,18	53,65	
CEIC876008	CEEE87601A	A	59,56	↔	↔	↓	100,00
CEIC876008	CEEE87601A	B	60,99	↑	↔	↔	87,50
CEIC876008	CEEE87601A	C	64,08	↑	↑	↑	91,67
CEIC876008	CEEE87601A	D	53,57	↓	↓	↓	93,33
CEIC876008	CEEE87602B	A	41,17	↓	↓	↓	93,75
CEIC876008	CEEE87602B	B	59,05	↔	↔	↓	95,00
CEIC876008			57,69	↔	↓	↓	93,16

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				54,54	55,96	56,64	
CEIC876008	CEEE87601A	A	39,82	↓	↓	↓	100,00
CEIC876008	CEEE87601A	B	61,00	↑	↑	↑	93,75
CEIC876008	CEEE87601A	C	48,78	↓	↓	↓	100,00
CEIC876008	CEEE87601A	D	49,40	↓	↓	↓	100,00
CEIC876008	CEEE87602B	A	32,48	↓	↓	↓	93,75
CEIC876008	CEEE87602B	B	59,10	↑	↑	↑	95,00
CEIC876008			49,16	↓	↓	↓	96,58

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
CEIC876008	CEEE87601A	A	199,87	↑	↑	↔	95,45
CEIC876008	CEEE87601A	B	195,81	↑	↔	↓	95,00
CEIC876008	CEEE87601A	C	206,96	↑	↑	↑	93,75
CEIC876008	CEEE87601A	D	176,07	↓	↓	↓	100,00
CEIC876008	CEEE87601A	E	190,39	↔	↓	↓	95,24
CEIC876008	CEEE87602B	A	176,22	↓	↓	↓	85,00
CEIC876008	CEEE87602B	B	183,13	↓	↓	↓	100,00
CEIC876008				↔	↓	↓	94,85

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
CEIC876008	CEEE87601A	A	183,79	↔	↓	↓	95,45
CEIC876008	CEEE87601A	B	176,61	↓	↓	↓	95,00
CEIC876008	CEEE87601A	C	190,11	↔	↔	↓	93,75
CEIC876008	CEEE87601A	D	169,04	↓	↓	↓	100,00
CEIC876008	CEEE87601A	E	183,74	↔	↓	↓	95,24
CEIC876008	CEEE87602B	A	160,28	↓	↓	↓	85,00
CEIC876008	CEEE87602B	B	166,08	↓	↓	↓	100,00
CEIC876008				↓	↓	↓	94,85

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
CEIC876008	CEEE87601A	A	190,85	↑	↔	↓	95,45
CEIC876008	CEEE87601A	B	185,55	↔	↓	↓	95,00
CEIC876008	CEEE87601A	C	184,94	↔	↓	↓	93,75
CEIC876008	CEEE87601A	D	175,38	↓	↓	↓	100,00
CEIC876008	CEEE87601A	E	180,82	↓	↓	↓	95,24
CEIC876008	CEEE87602B	A	172,24	↓	↓	↓	85,00
CEIC876008	CEEE87602B	B	175,85	↓	↓	↓	95,00
CEIC876008				↓	↓	↓	94,12

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
CEIC876008	CEEE87601A	A	194,85	↔	↔	↓	95,45
CEIC876008	CEEE87601A	B	191,57	↔	↓	↓	95,00
CEIC876008	CEEE87601A	C	201,05	↑	↑	↓	93,75
CEIC876008	CEEE87601A	D	171,96	↓	↓	↓	100,00
CEIC876008	CEEE87601A	E	181,21	↓	↓	↓	95,24
CEIC876008	CEEE87602B	A	176,30	↓	↓	↓	90,00
CEIC876008	CEEE87602B	B	179,76	↓	↓	↓	100,00
CEIC876008				↓	↓	↓	95,59

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel corrente anno scolastico è stato avviato un progetto per la rilevazione degli esiti a distanza degli alunni in uscita da una classe campione del plesso Avezzana (5^C riferita all'a.s. 2014/2015) e di una classe campione della Scuola Secondaria di 1°Grado di San Tammaro (3^B riferita all'a.s. 2016/2017), al termine del primo anno di frequenza rispettivamente della Scuola Secondaria di 1°Grado e della Scuola Secondaria di 2°Grado.</p>	<p>I vincoli per la raccolta dei dati finalizzati al monitoraggio dipendono dai limiti temporali derivanti dalla restituzione delle richieste inoltrate alle singole Istituzioni scolastiche.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Non si dispone ancora di dati utili sufficienti per il rilievo.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	98,3	96,4	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	76,7	78,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	86,2	87,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	32,8	36,4	32,7
Altro	No	4,3	9,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	97,8	96,9	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	78,9	82,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	94,4	92,3	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	35,6	34,3	30,9
Altro	No	6,7	8,4	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	93,1	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	97,4	97,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	62,1	65,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	79,3	83,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	65,5	67,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	60,3	63,3	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	94,8	93,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	65,5	67,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	61,2	65,2	57,9
Altro	No	6,9	8,4	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %

Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,3	93,4	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,9	97,8	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	63,3	67,3	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	74,4	74,3	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	93,3	92,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	61,1	63,8	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	96,7	93,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	70,0	67,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	65,6	66,0	63,6
Altro	No	4,4	6,8	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	83,3	86,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	76,3	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	79,8	83,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	14,9	11,9	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	95,6	93,2	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	85,6	80,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	90,0	86,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	2,2	5,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
Si è provveduto ad una opportuna e condivisa ottimizzazione del curriculum in base a criteri di coerenza e propedeuticità che ha reso il prodotto più funzionale alle esigenze della scuola. E' in uso una rubrica di valutazione delle competenze	Manca la continuità verticale nel Comune di S. Maria C.V., plesso più numeroso, costituito da sole classi di scuola primaria, mentre nel Comune di S. Tammaro sono rappresentati i tre segmenti scolastici del primo ciclo. Per la scuola primaria la

<p>propedeutica alla certificazione di quelle in uscita che risulta coerente con le nuove linee guida emanate. La scuola dell'infanzia utilizza un documento di rilevamento delle conoscenze/competenze degli alunni in uscita dal segmento e partecipa alla sperimentazione R.A.V., con la compilazione del relativo questionario. La programmazione, strutturata per U.d.A. per competenze, che prevedono prove comuni disciplinari in ingresso, in itinere e finali e compiti di realtà quadrimestrali per classi parallele, è strumento flessibile ed integrabile in itinere, sia per iniziativa del singolo docente, sia per l'intervento dei Dipartimenti, operanti in verticale, che dei Consigli di intersezione/interclasse/classe. La verifica del lavoro svolto riguarda l'intero processo di insegnamento-apprendimento ed avviene in base a criteri condivisi, ad indicatori trasparenti ed utilizzando opportune rubriche valutative, periodicamente revisionate. L'Istituto promuove anche il recupero dello svantaggio culturale e prevede, per gli alunni che ne necessitano, attività di potenziamento e recupero.</p>	<p>programmazione per classi parallele non è agevolata dalla titolarità di docenti su più classi in verticale e dall'assegnazione di discipline differenti che costringono, in assenza di opportuna regolamentazione, a doversi alternare nelle diverse riunioni di classi parallele. La scuola non sempre riesce a realizzare interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli alunni, a causa di difficoltà oggettive (utilizzo dell'organico dell'autonomia nelle ore di contemporaneità, se necessario, per la sostituzione dei docenti assenti, nella primaria; mancata soddisfazione della richiesta di unità aggiuntive per l'espletamento del progetto di potenziamento nella secondaria di primo grado).</p>
--	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola utilizza un proprio curricolo verticale con profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso nei dipartimenti disciplinari verticali. La scuola certifica le competenze utilizzando rubriche di valutazione coerenti con linee guida recentemente emanate. I docenti utilizzano regolarmente strumenti comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica non sempre attuabile.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	93,9	90,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	71,1	74,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,5	5,0	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,2	22,3	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	96,6	95,9	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	71,9	73,8	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,4	4,6	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	24,7	21,1	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,2	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	65,2	60,2	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,4	91,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,6	4,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	17,4	16,1	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,4

Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	76,4	73,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	93,3	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,4	3,7	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	16,9	14,6	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	93,0	95,6	94,5
Classi aperte	Sì	64,3	68,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	73,0	77,7	75,8
Flipped classroom	Sì	34,8	38,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	9,6	19,7	32,9
Metodo ABA	Sì	37,4	32,1	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,6	2,5	6,2
Altro	No	33,0	27,8	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	96,6	96,9	94,1
Classi aperte	Sì	58,4	61,4	57,5
Gruppi di livello	Sì	82,0	81,4	79,4
Flipped classroom	Sì	64,0	58,6	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,6	16,7	23,0
Metodo ABA	No	27,0	20,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	1,1	2,8	4,3
Altro	No	28,1	24,3	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	24,3	16,9	10,0

La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	2,6	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	57,4	58,8	48,9
Interventi dei servizi sociali	Sì	20,0	20,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,9	11,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	13,9	16,1	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	58,3	67,1	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	25,2	21,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	8,7	11,2	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	17,4	20,1	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	40,9	45,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,7	1,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,9	0,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	19,1	32,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	1,7	0,3	0,3
Altro	No	0,0	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	6,7	3,5	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,1	1,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	70,8	66,7	54,2
Interventi dei servizi sociali	Sì	25,8	23,2	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	33,7	27,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	39,3	42,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	52,8	61,9	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	28,1	29,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	19,1	18,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	14,6	13,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	30,3	32,6	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	22,5	22,7	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	1,1	0,7	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	22,5	36,3	31,5
Lavori socialmente utili	No	2,2	0,9	3,0
Altro	No	1,1	0,9	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Aula laboratorio disciplinare Un'aula più funzionale al rinnovamento metodologico, soprattutto in relazione allo specifico disciplinare e ad una didattica attiva e motivante è quella prospettata nel progetto "aula laboratorio disciplinare", immaginata come uno spazio dove sperimentare e sviluppare competenze, prevedendo un setting di lavoro specifico e adeguato alle singole discipline e ricorrendo a mediatori didattici e strumentazione adeguati. Flipped classroom Prevede l'inversione delle due attività classiche della scuola: la fase di "diffusione" dei contenuti, condotta tradizionalmente attraverso la lezione frontale, viene svolta fuori dall'aula, grazie alle tecnologie digitali, mentre lo svolgimento dei "compiti per casa" si sposta a scuola. Debate, ossia argomentare e dibattere. Il debate consiste in un confronto nel quale due squadre (composte ciascuna di due o tre studenti) sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Da aula auditorium a aula laboratorum. Superamento dell'aula tradizionale dotata di cattedra, lavagna d'ardesia e banchi disposti in file. Nuova centralità a insegnanti e studenti allo scopo di implementare la collaborazione, la ricerca, la riflessione, la costruzione e la condivisione della conoscenza. Ristrutturare l'ambiente dell'aula: • creare angoli esperienziali per fare ed per imparare a fare; spazi per dibattito/discussione; • favorire l'apprendimento cooperativo (cooperative learning), attraverso la strutturazione della classe in piccoli gruppi con relazione di interdipendenza, in cui il successo di ogni membro contribuisca al successo di tutti; • adottare il challenged based learning (apprendimento basato su sfide) per consentire la messa in gioco delle competenze formali, informali e non formali di ogni alunno; • motivare a leggere bambini di tutte le età, utilizzare l'aula di lettura, e la settimana della lettura in cui gli alunni, una volta ogni due mesi, dedicheranno una settimana esclusivamente alla lettura; • creare un ambiente di apprendimento innovativo per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni BES-DSA, attraverso il superamento del concetto di "classe" cui verranno sostituiti "ambienti di apprendimento" aperti e flessibili utilizzando le potenzialità offerte dall'autonomia scolastica (DPR 275/99).</p>	<p>Gli ambienti di apprendimento programmati non hanno avuto i risultati sperati per la mancanza di strutture adeguate: nonostante la scuola sia sufficientemente attrezzata in merito a sussidi i computer disponibili sono ancora pochi, la connessione WI-FI è altalenante. Inoltre l'articolazione flessibile dell'orario non è sempre possibile per la presenza di docenti impegnati su più scuole e per la mancanza di docenti per l'attività di potenziamento alla secondaria di I grado.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin-left: 0;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Sussidi e tecnologie sono, ove presenti, spesso obsoleti o malfunzionanti e l'organico non consente ampi spazi di contemporaneità dei docenti.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	87,8	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	76,5	78,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	83,5	79,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	55,7	67,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	33,9	41,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	31,3	35,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	93,2	84,7	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	85,2	83,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	83,0	80,2	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	58,0	67,2	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	48,9	55,2	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	39,8	40,9	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	89,5	89,7	90,1

Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	87,6	84,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	63,8	64,0	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	87,4	88,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	90,8	84,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	71,3	70,9	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	84,8	77,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	54,5	59,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	28,3	41,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	55,6	56,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	30,3	32,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	65,7	63,0	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	85,9	77,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	58,8	58,1	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	31,8	41,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	63,5	60,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	30,6	35,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	69,4	63,6	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	89,6	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	41,7	41,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	7,0	7,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	33,0	31,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	Si	14,8	17,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	35,7	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	22,6	19,2	22,1
Altro	Si	19,1	19,1	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	94,4	92,6	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	39,3	37,9	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	5,6	10,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	47,2	45,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	Si	15,7	19,0	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	37,1	41,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	9,0	11,4	29,5
Altro	Si	21,3	19,2	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	79,1	79,4	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	40,0	40,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	45,2	42,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	54,8	55,0	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	40,0	35,3	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	67,8	67,7	67,1

Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	78,3	76,0	58,0
Altro	No	11,3	10,4	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	80,9	82,5	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	36,0	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	56,2	51,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	84,3	79,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	42,7	40,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	67,4	70,3	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	88,8	86,9	82,0
Altro	No	11,2	10,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'inclusione permette l'integrazione delle competenze, dei linguaggi, delle risorse, degli alunni con BES per promuoverne l'apprendimento.</p> <p>L'Istituto già da anni, per favorire l'individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento, promuove un monitoraggio degli alunni con BES all'inizio di ciascun anno scolastico. Il protocollo utilizzato dall'Istituto prevede l'interessamento della famiglia, corresponsabile nel processo educativo, che viene sollecitata a farsi carico della problematica e a provvedere ai necessari accertamenti specialistici. La conseguente certificazione ai sensi della L. 170/2010 o, in casi più gravi, il riconoscimento ai sensi della L.104/1992 aprono la strada all'adozione di strumenti compensativi e dispensativi con la redazione del PDP o, nel secondo caso, alla redazione del PEI. Con tali strumenti è possibile prevenire processi di emarginazione. L'I.C. 2 "Rita Levi-Montalcini" riconosce e tutela i BES, anche quelli temporanei ed attiva tutte le risorse umane e professionali disponibili per attuare una didattica inclusiva, che consenta a ciascuno lo sviluppo delle proprie potenzialità e il raggiungimento delle competenze necessarie per una serena interazione con il contesto di riferimento. Tra gli alunni con BES temporaneo c'è un esiguo numero di alunni stranieri o adottati, per i quali, l'adozione di misure compensative e dispensative in classe nonché il lavoro in piccolo gruppo, consentono il miglioramento del codice linguistico con conseguente ricaduta positiva sugli apprendimenti. Già da alcuni anni, i docenti dell'organico dell'autonomia, nella primaria, sono stati utilizzati anche a supporto degli alunni con BES. Per le</p>	<p>L'Istituto, già da alcuni anni, si avvale del servizio di Assistenza Scolastica erogato dall'Ambito C8, ma, nonostante la tempestività con la quale viene chiesta la prosecuzione del servizio, non sempre è possibile garantirne la ripresa dall'inizio dell'anno scolastico.</p>

attività di sostegno sono istituiti appositi Gruppi di Lavoro che si riuniscono periodicamente nel corso dell'anno scolastico. La quasi totalità dei docenti si è formata sulla dislessia e un buon numero di essi ha concluso il percorso di formazione sull'inclusione, di cui la nostra scuola è stata capofila di due sottoreti di scopo.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti potrebbe essere meglio supportata dall'opera dei docenti individuati per le attività di potenziamento, spesso utilizzati per le sostituzioni. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità condivise di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	93,9	94,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	78,3	81,6	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	90,4	92,8	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	71,3	74,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	75,7	71,9	74,6
Altro	No	11,3	10,7	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di	Sì	95,5	92,8	96,5

informazioni utili alla formazione delle classi				
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	82,0	82,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	95,5	94,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	79,8	78,8	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	79,8	73,3	71,9
Altro	No	10,1	10,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	48,2	56,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	10,8	18,0	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	16,9	16,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	16,9	13,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	42,2	39,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	16,9	24,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	13,3	8,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	2,4	2,6	1,5
Altro	No	12,0	12,3	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	76,1	78,4	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	31,8	41,2	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	56,8	51,0	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	90,9	83,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	63,6	55,1	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	56,8	65,6	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole	Sì	80,7	73,6	82,5

del I ciclo)				
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	5,7	9,4	13,7
Altro	No	8,0	11,3	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
CEIC876008	8,6	5,0	28,0	3,2	12,7	27,5	15,4	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
CEIC876008	64,0	36,0
CASERTA	74,8	25,2
CAMPANIA	77,1	22,9
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
CEIC876008	100,0	88,9
- Benchmark*		
CASERTA	94,4	84,7
CAMPANIA	94,4	83,9
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Continuità: Ad inizio dell'anno scolastico il Collegio dei docenti propone i pareri (che diventano criteri in Consiglio di Istituto) per la formazione delle classi: - equa ripartizione tra maschi e femmine; - equa ripartizione riguardo i livelli di profitto; - equa ripartizione di eventuali situazioni particolari. A settembre di ogni anno scolastico sono programmate le uscite didattiche delle classi ponte, "mattinate di frequenza" nei vari plessi delle scuole interessate, realizzazioni di spettacoli ed eventi. A partire dal mese di ottobre i docenti della scuola secondaria di primo grado effettuano lezioni nelle</p>	<p>Continuità: La continuità verticale è attuabile pienamente solo nel Comune di San Tammaro per la presenza dei tre ordini del primo ciclo. Ogni anno il Dirigente scolastico in sede di programmazione con il Comune di S. Maria C.V. propone in alternativa all'attuale situazione un dimensionamento scolastico che tenga conto della continuità territoriale anche nel Comune sammaritano. Orientamento: La scuola non possiede ancora dati ufficiali di riscontro in merito al percorso scolastico successivo alla scuola secondaria di I grado. Non è un Istituto</p>

classi V di scuola primaria di San Tammaro allo scopo di presentarsi ai futuri alunni e di introdurli al successivo sistema scolastico. I risultati degli studenti vengono monitorati e documentati in ingresso, in itinere e alla fine dell'anno scolastico. Continua ad operare una commissione permanente per la continuità. La scuola dell'infanzia dell'istituto trasmette alla primaria una scheda di rilevazione delle conoscenze/competenze degli alunni in uscita; la stessa documentazione viene richiesta/ fornita dalle altre scuole del territorio. Si tengono incontri informativi propedeutici alla formazione delle classi. Orientamento: La scuola somministra test di propensione agli alunni delle classi terze di scuola secondaria di I grado e monitora i risultati. Le attività di orientamento si svolgono regolarmente nella prima fase dell'anno scolastico, sia con incontri in sede tenuti da docenti delle istituzioni secondarie di II grado, sia sotto forma di "mattinate di frequenza" per alunni delle classi terze presso gli istituti superiori. Esiti a distanza: (richiesta alle scuole degli esiti dei nostri alunni) E' stata avviata in via sperimentale una metodologia di monitoraggio e comparazione dei risultati dei nostri alunni in uscita dalla V primaria (a.s. 2014/15), al termine della secondaria di I grado (a.s. 2017/18) e al termine del I anno di scuola secondaria di II grado per gli alunni in uscita dalla III secondaria di I grado (a.s. 2016/17). Si rilevano in tal modo anche eventuali abbandoni scolastici.

onnicomprensivo. Esiti a distanza: I risultati dei monitoraggi sono ancora parziali a causa della lentezza delle varie segreterie scolastiche coinvolte.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Permane il vincolo costituito dalla presenza della piena verticalità solo nel Comune di S. Tammaro. Si continua a lavorare sia per consolidare le pratiche avviate in funzione della continuità e dell'orientamento nel Comune di S. Tammaro, sia con l'Amministrazione del Comune di S. Maria C.V. per garantire anche al plesso presente nella città continuità territoriale.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,6	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		31,2	33,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	60,2	59,5	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,1	6,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		30,3	36,6	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	59,6	56,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		43,0	32,4	30,8
>25% - 50%		33,3	37,6	37,8
>50% - 75%		16,1	20,2	20,0
>75% - 100%	X	7,5	9,7	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,2	0,0
1% - 25%		47,2	33,6	31,3
>25% - 50%		30,3	35,9	36,7
>50% - 75%		16,9	20,9	21,0
>75% - 100%	X	5,6	9,5	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	09	6,9	6,5	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	731,8	2.888,5	4.480,0	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	9,4	27,4	41,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	21,9	28,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	31,3	26,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	16,7	22,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	22,9	27,1	42,2
Lingue straniere	Sì	37,5	34,5	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	15,6	17,9	19,6
Attività artistico - espressive	No	55,2	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	21,9	21,6	25,4
Sport	No	13,5	10,2	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	11,5	10,2	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	9,4	16,5	19,9
Altri argomenti	Sì	30,2	19,8	19,7

Punti di forza

Punti di debolezza

Missione e visione della scuola: La mission dell'istituto è chiaramente esplicitata nel PTOF e scaturisce dalla rilevazione dei bisogni formativi delle utenze, dalle istanze del territorio, dall'analisi del contesto, dalle valutazioni collegiali dell'organo tecnico competente per la didattica, tenuto conto dei vincoli esistenti e delle risorse disponibili. La scuola cerca di dare massima diffusione della sua mission anche attraverso il web e le manifestazioni dedicate. Il territorio partecipa in maniera diffusa agli eventi di disseminazione degli esiti. Le agenzie territoriali contribuiscono all'ampliamento dell'OF con le attività definite nel protocollo d'intesa. Monitoraggio delle attività: La scuola pianifica le proprie attività in base alle scelte didattiche effettuate dall'organo tecnico competente e le organizza secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, prevedendo monitoraggi in itinere e finali che consentano un puntuale controllo di qualità. Gli esiti dei monitoraggi finali vengono elaborati con il software di autovalutazione Mizar e concorrono, insieme alle risultanze del PdM, alla definizione del RAV. La programmazione dell'attività didattica si avvale di strumenti di verifica periodica e di rilevazione e comparazione degli esiti degli apprendimenti e delle competenze per classi parallele. Organizzazione delle risorse umane: Il Dirigente scolastico, pur confermando un tipo di leadership diffusa, ha ridimensionato lo staff, al quale sono stati dati compiti didattici e organizzativi. Il collegio, che ha assegnato a quattro docenti l'incarico di funzione strumentale, è articolato in dipartimenti/commissioni/gruppi di lavoro, deputati a varie funzioni coordinati, a loro volta, da referenti. Il personale ATA ha ambiti di competenza ben definiti. Gestione delle risorse economiche: La scuola assegna priorità ai progetti di potenziamento e recupero per elevare le competenze degli alunni e migliorare i risultati nelle prove nazionali; vengono poi sostenuti i progetti che riscuotono maggiore gradimento tra le utenze e quelli che prevedono un coinvolgimento di partner del territorio. Si registra un notevole incremento della progettualità extracurricolare della scuola, finanziata sia dal FIS che dai PON. Sono stati erogati progetti curricolari di recupero/potenziamento di italiano e matematica ed è stato erogato anche un progetto di potenziamento per la scuola dell'infanzia; progetti PON di recupero/potenziamento di italiano, matematica, progetti extracurricolari: - lingue comunitarie senza certificazione (anche inglese per gli alunni di scuola dell'infanzia); - inglese con certificazione Cambridge (scuola primaria); - potenziamento competenze digitali: Giornalino-TIC-Libro multimediale di lingua inglese (per tutti gli ordini).

Missione e visione della scuola: Le famiglie partecipano in misura limitata alla progettazione. Monitoraggio delle attività: I dati del monitoraggio finale della customer satisfaction sono elaborati in percentuale, ma non sono quantificabili per assenza di un contatore nel programma di elaborazione, anche se si prospetta un adeguamento del software. Organizzazione delle risorse umane: Le assenze del personale docente ricadono sull'organizzazione didattica riducendo le attività svolte dall'organico dell'autonomia. Gestione delle risorse economiche: Alcuni progetti non sono stati avviati per mancanza di iscrizioni da parte degli alunni, già impegnati in altri progetti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

	La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola continua ad implementare le proprie attività utilizzando i criteri consolidati che si rivelano efficaci.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	58,4	59,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		16,8	20,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		25,7	18,5	22,7
Altro		0,0	1,2	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	15	4,5	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	-------------------------	-------------	-------------	-------------

	CEIC876008		Provinciale CASERTA	Regionale CAMPANIA	Provinciale % CASERTA
	Nr.	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	5,3	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	13,3	16,2	15,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,6	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	2	13,3	6,3	5,8	3,4
Valutazione e miglioramento	1	6,7	10,3	11,6	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	5	33,3	16,8	16,2	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,3	4,7	5,5
Inclusione e disabilità	4	26,7	18,8	18,6	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	6,7	7,3	5,5	7,1
Altro	0	0,0	13,2	13,8	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC876008		Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	22,5	21,5	34,3
Rete di ambito	5	33,3	53,6	50,6	33,5
Rete di scopo	4	26,7	6,3	9,1	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	2	13,3	4,9	5,6	6,0
Università	2	13,3	2,0	1,1	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	2	13,3	10,7	12,1	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC876008		Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	19,4	19,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	9	60,0	51,2	48,5	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	4,5	7,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio	2	13,3	7,7	8,3	8,7

Scolastico Regionale					
Finanziato dal singolo docente	2	13,3	5,1	4,0	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	2	13,3	11,9	12,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CEIC876008		Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			1,2	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	3.0	5,2	16,0	14,9	19,6
Scuola e lavoro			4,7	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa	5.0	8,6	2,2	1,9	3,3
Valutazione e miglioramento	4.0	6,9	2,6	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	16.0	27,6	13,0	15,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			4,5	3,6	5,7
Inclusione e disabilità	17.0	29,3	15,9	16,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	13.0	22,4	6,2	3,5	6,8
Altro			20,4	19,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	2,6	2,6	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC876008		Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,3	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	7,5	6,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	20,0	18,4	21,2	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,8	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	2	40,0	16,7	18,3	16,2

Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	6,7	5,6	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,3	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	2,1	3,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,1	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,8	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	10,5	7,8	8,3
Relazioni sindacali	1	20,0	0,4	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,6	4,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,7	2,6	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	1	20,0	10,5	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,7	2,2	5,2
Altro	0	0,0	14,2	11,9	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC876008		Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	20,0	36,4	39,8	36,7
Rete di ambito	0	0,0	16,3	19,0	13,4
Rete di scopo	1	20,0	7,1	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	3	60,0	23,0	22,5	21,2
Università	0	0,0	1,7	1,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	15,5	13,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di	Sì	85,3	84,9	75,5

alunni/studenti				
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	79,3	77,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	63,8	65,7	57,8
Accoglienza	Sì	82,8	79,9	74,0
Orientamento	Sì	72,4	71,1	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	75,0	69,2	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	98,3	96,0	96,2
Temi disciplinari	Sì	41,4	37,9	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	39,7	39,3	37,8
Continuità	Sì	84,5	86,3	88,3
Inclusione	Sì	93,1	93,2	94,6
Altro	No	19,8	15,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	7.2	15,7	16,1	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	26.5	11,9	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.3	9,2	9,6	9,1
Accoglienza	2.5	10,6	11,3	8,7
Orientamento	2.2	4,9	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	0.3	3,7	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	3.3	7,8	7,3	6,5
Temi disciplinari	26.0	9,7	8,0	10,5
Temi multidisciplinari	27.6	7,3	7,5	7,1
Continuità	2.2	6,9	7,4	8,2
Inclusione	1.9	10,0	10,6	10,3
Altro	0.0	2,3	1,6	2,6

Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA sistematicamente a inizio anno, poi seguono le proposte che arrivano dalle reti di scuole, dal Miur, dalle associazioni riconosciute che erogano formazione per la scuola e che presentano la loro offerta anche attraverso la piattaforma S.O.F.I.A. I temi della formazione rientrano nelle aree tematiche del Piano Triennale per la formazione dei Docenti che la scuola promuove nell'ottica della condivisione degli intenti, della valorizzazione dell'azione educativa e della

Punti di debolezza

Molti docenti procrastinano la compilazione dei moduli per le rilevazioni, a cui sono chiamati diverse volte nel corso dell'anno anche perché non sempre riescono a svolgere i corsi scelti al momento della rilevazione dei bisogni, per la coincidenza con gli impegni di servizio. I collaboratori scolastici hanno poco interesse per i corsi di formazione. Tra gli insegnanti della Scuola Secondaria di 1° Grado, pochi partecipano alla formazione.

professionalità docente, con la partecipazione alla rete di Ambito CE-10. Le iniziative di formazione nell'attività didattica e organizzativa forniscono di regola i principi delle teorie pedagogiche che sono alla base delle metodologie didattiche e concretizzano la possibilità di creare nuovi e fertili ambienti di apprendimento, nonché di utilizzare/costruire gli strumenti di valutazione e gli oggetti da valutare più idonei per la verifica. La scuola utilizza le informazioni raccolte sulle competenze del personale, attraverso la compilazione di documenti strutturati (modello di certificazione delle competenze/moduli google), condivisi tramite email o il Drive di Google, e ne tiene conto per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi retribuiti, suddivisione dei compiti). La valorizzazione delle competenze professionali è garantita dalla possibilità di rispondere ai Bandi-Avvvisi PON Interni, per esperti e tutor, di partecipazione ai concorsi, di ottenere incarichi a progetto. I docenti sono chiamati alla partecipazione a gruppi di lavoro, le commissioni, che lavorano ciascuna su un ambito/processo specifico dell'organizzazione. Ne sono esempi le commissioni PTOF, RAV, PdM, Continuità e orientamento, Accoglienza, Invalsi, i dipartimenti...che si riuniscono sistematicamente e all'occorrenza per la realizzazione dei lavori in agenda. I gruppi di lavoro composti da docenti producono materiali o esiti utili alla scuola, quali il RAV, il PTOF, la Progettazione delle UU.d.A., ecc. I docenti condividono strumenti e materiali didattici attraverso il sito e attraverso la piattaforma Google Suite for Education. Alla scadenza del Piano Triennale per la Formazione dei docenti, le proposte di aggiornamento e formazione raccolte e provenienti dalla Scuola Polo della Rete di Ambito CE 10, dalle sotto-reti di scopo, dagli enti accreditati hanno riguardato non solo le tematiche già sviluppate negli anni precedenti, ma anche altri argomenti che sono stati individuati a partire dalle richieste dei docenti stessi. Oltre ai corsi indicati nel questionario, si cita qui il seminario più seguito, di 2 h., "Resilienza nelle scuole: essere un insegnante resiliente". Gli assistenti amministrativi e la D.S.G.A. hanno risposto regolarmente al monitoraggio e risultano formati sulla Nuovo Regolamento Privacy; quattro collaboratori scolastici hanno seguito un Corso per Addetti Antincendio.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze

possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il personale della scuola, docente e non docente per quello che riguarda gli Assistenti Amministrativi e la D.S.G.A., valorizza al massimo le proposte di formazione che vengono presentate attraverso la rete di Ambito, il M.I.U.R., la piattaforma S.O.F.I.A. e on line, in genere. Il corpo docente è particolarmente attento alla qualità della formazione, infatti molti insegnanti hanno scelto di frequentare anche corsi di 2° Livello. La massima adesione alle proposte è concentrata nei corsi che riguardano tutta la tematica della Didattica delle Competenze: dalla Progettazione, alla didattica e alla Valutazione. Seguono, come preferiti, i corsi sull'Inclusione dei D.S.A., seguiti massicciamente dagli insegnanti di sostegno. La ricaduta sugli alunni, a partire da quest'anno, sarà monitorata attraverso il confronto degli esiti di fine anno con quelli dell'anno precedente.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		12,1	11,0	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		21,6	23,9	20,4
5-6 reti		2,6	2,3	3,5
7 o più reti	X	63,8	62,8	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		71,6	73,6	72,6
Capofila per una rete	X	20,7	16,4	18,8
Capofila per più reti		7,8	10,1	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------------------	----------------------------

Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	90,0	77,2	77,9	79,0
---	------	------	------	------

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	26,7	34,5	32,4
Regione	1	17,9	16,2	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	10,0	10,9	14,5
Unione Europea	1	5,8	7,3	4,0
Contributi da privati	0	1,8	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	10	37,7	28,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	10,3	5,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,7	6,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	10	67,8	69,2	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	5,2	6,8	4,6
Altro	0	10,0	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	7,0	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	2	4,6	4,6	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	3	24,3	25,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	2	6,1	5,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,7	4,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	5,2	4,2	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,6	6,7	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	2	15,8	14,4	10,1

Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,9	0,9	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,0	2,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	4,6	4,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	11,6	10,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	5,5	5,3	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,2	1,4	1,3
Altro	0	4,0	4,1	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	47,4	45,4	46,3
Università	Si	56,9	49,4	64,9
Enti di ricerca	No	4,3	8,5	10,8
Enti di formazione accreditati	No	32,8	38,7	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	16,4	20,8	32,0
Associazioni sportive	No	61,2	59,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	70,7	68,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	53,4	57,0	66,2
ASL	Si	49,1	49,3	50,1
Altri soggetti	No	24,1	19,9	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	38,6	39,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	46,5	46,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	60,4	59,7	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	24,8	39,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	21,8	22,6	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	28,7	31,9	40,4

Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	39,6	43,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	58,4	58,7	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	19,8	15,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	9,9	10,4	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	27,7	29,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	70,3	70,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	52,5	53,2	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	21,8	20,9	19,0
Altro	No	19,8	13,5	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	30,7	26,5	26,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		64,1	61,5	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola CEIC876008	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		5,9	9,3	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	CEIC876008	CASERTA	CAMPANIA	
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	97,4	98,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	61,2	53,6	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	72,4	70,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	49,1	54,4	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	100,9	98,4	98,5
Altro	No	18,1	22,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola, che da anni propone progetti per promuovere la sana alimentazione, anche quest'anno ha implementato iniziative sullo stesso tema in collaborazione con l'ASL e in partenariato con agenzie nazionali. E' stato stipulato un protocollo d'intesa che prevede accordi collaborativi con Enti e strutture del territorio per l'arricchimento dell'offerta formativa, e sono stati formalizzati svariati accordi di rete con scuole e Università per promuovere il benessere scolastico, l'inclusione, l'aggiornamento/formazione dei docenti e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative. La scuola analizza i bisogni formativi delle utenze e tiene in gran conto le richieste dei genitori rilevate negli incontri individuali e collegiali o attraverso monitoraggi dedicati. Sono stati organizzati momenti di incontro e condivisione con alunni e famiglie in occasioni di eventi particolari (Natale - Open day - fine anno), che hanno garantito pluralismo e rispetto delle scelte individuali e, di conseguenza, differenziazione dei prodotti. I genitori hanno accesso con password al registro elettronico. Gli esiti dei monitoraggi di customer satisfaction, effettuati on line, vengono comunicati alle Parti Interessate. Gli alunni della scuola primaria di San Tammaro, in occasione delle visite guidate, godono di massima sicurezza poiché vengono prelevati dai bus all'interno del cortile della scuola.</p>	<p>L'offerta progettuale da parte degli EE.LL. e delle agenzie è più corposa relativamente al territorio di S. Maria C.V. , mentre scarseggiano le opportunità per le scuole nel Comune di S. Tammaro, che sarebbero particolarmente vantaggiose per la secondaria di I grado. La scuola coinvolge solo i rappresentanti dei genitori nella definizione di documenti rilevanti per la vita scolastica. I genitori bypassano il middle management chiedendo colloqui con il Dirigente. La partecipazione alle uscite didattiche è condizionata dalla necessità del contributo delle famiglie e dalla necessità, per gli alunni di S.Maria C.V., di raggiungere il punto di partenza, abbastanza distante dalla scuola.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I rappresentanti dei genitori partecipano a livello consultivo alle scelte strategiche e progettuali della scuola.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Prevenire il disagio e la dispersione scolastica; iniziative di recupero e di sostegno; continuità educativa; implementazione delle ECC

Traguardo

Prosecuzione/ampliamento delle collaborazioni sul territorio finalizzate al miglioramento dell'O.F. e all'apertura pomeridiana della scuola.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

incrementare l'OF curricolare ed extracurricolare con progetti innovativi

2. Inclusione e differenziazione

incremento delle strategie didattiche coinvolgenti che consentano il riconoscimento e la gratifica anche delle competenze acquisite in modo informale e stimolino la motivazione degli alunni

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

promuovere e consolidare alleanze educative

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze in Italiano, Matematica, Lingue comunitarie e valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Migliorare del 10% le competenze degli alunni in Italiano, Matematica, L2. Valorizzare i talenti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

incrementare l'OF curricolare ed extracurricolare con progetti innovativi

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppo di moduli e unità interdisciplinari per il potenziamento delle eccellenze e l'inclusione

3. Inclusione e differenziazione

incremento delle strategie didattiche coinvolgenti che consentano il riconoscimento e la gratifica anche delle competenze acquisite in modo informale e stimolino la motivazione degli alunni

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

promuovere e consolidare alleanze educative

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita. Monitorare gli esiti a distanza.

Traguardo

Potenziare gli ambienti di apprendimento, attraverso metodologie attive orientate ai Nuovi Scenari.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

incrementare l'OF curricolare ed extracurricolare con progetti innovativi

2. Ambiente di apprendimento

Utilizzare in maniera sistematica metodologie didattiche coinvolgenti e motivanti

3. Ambiente di apprendimento

promuovere l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nelle prospettive del pieno sviluppo della persona.

4. Inclusione e differenziazione

personalizzazione dei percorsi didattici

5. Continuità e orientamento

utilizzare la valutazione in funzione formativa

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Riprogettare in funzione della valutazione

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

perfezionare il progetto di rilevazione degli esiti a distanza

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Socializzazione, a livello di istituto degli esiti della formazione professionale

9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

effettuare un efficace matching tra i bisogni e le risorse

10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

promuovere e consolidare alleanze educative

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola mira a migliorare gli esiti degli alunni anche nelle prove standardizzate nazionali, attraverso scelte strategiche mirate che prevedano una didattica coinvolgente, motivante, inclusiva, tesa ad incrementare il livello di competenze disciplinari e di cittadinanza di ognuno, funzionale alla costruzione di un progetto di vita personalizzato.